



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

**Città di  
Figline e Incisa Valdarno  
Città Metropolitana di Firenze**

**AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1: RICONVERSIONE AD ASILO NIDO DI UNA  
PORZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "LA MASSA" MEDIANTE  
RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

CUP: F93C24000400006

Località Massa - 50064 - Figline e Incisa Valdarno (FI)

R.U.P.: Arch. Roberto Calussi

Progettazione e coordinamento  
per la sicurezza:

**Fabrica Progetti S.r.l.**  
via G.Pasquali 14 - 50135 Firenze (FI)  
Ing. Emiliano Colonna  
Ing. Jacopo Morganti



Consulenza per la progettazione  
energetica e impiantistica:

**Studio Greenhaus**  
via Togliatti 108 - 50059 Sovigliana, Vinci (FI)  
Ing. Gabriele Barbanti

**greenhaus**

**PROGETTO ESECUTIVO**

TAV.

**24032E-R-A-01**

OGGETTO:

**Relazione tecnica delle opere architettoniche**

Scala:

-

Edizione:

01

Data:

Settembre 2024

## INDICE

|   |          |
|---|----------|
| <b>1. PREMESSA .....</b>                          | <b>3</b> |
| <b>2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....</b>          | <b>3</b> |
| <b>2.1 APPROCCIO PROGETTUALE.....</b>             | <b>3</b> |
| <b>2.2 ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI.....</b> | <b>4</b> |
| <b>2.3 SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE.....</b>    | <b>5</b> |
| <b>2.4 SPAZI ESTERNI .....</b>                    | <b>6</b> |

## 1. PREMESSA

Il presente progetto esecutivo relazione descrive le opere architettoniche previste nell'ambito del Progetto esecutivo per la riconversione ad asilo nido di una porzione della Scuola Primaria "La Massa", nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI).

Il progetto si inquadra nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1.

Di seguito si espongono i criteri progettuali e le scelte tecniche adoperati nella riconfigurazione architettonica del nuovo nido d'infanzia.

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto consiste in un intervento di ristrutturazione edilizia che ha lo scopo di convertire ad asilo nido un'ala di scuola elementare.

Alla base della progettazione si pone la necessità di poter accogliere all'interno del nido due unità pedagogiche (anche dette "sezioni"), così composte:

- una sezione dedicata alla fascia d'età 3-12 mesi, dimensionata per ospitare 10 bambini
- una sezione per la fascia d'età 12-36 mesi, idonea ad ospitare 20 bambini.

### 2.1 APPROCCIO PROGETTUALE

Se ciascun livello scolastico richiede un approccio specifico ed attento alla progettazione edilizia, il nido d'infanzia impone alcune riflessioni del tutto particolari legate all'età dei bambini, alle attività che essi svolgono nell'edificio ed al rapporto che sviluppano con l'ambiente.

Il nido d'infanzia rappresenta per i bambini non solo un luogo di apprendimento ma anche e soprattutto uno luogo di arricchimento emotivo e di crescita nei rapporti interpersonali, che per la prima volta vengono sviluppati con persone esterne al nucleo familiare.

Si ritiene quindi che il nido d'infanzia debba essere un luogo dove da un lato il bambino possa ritrovare quelle sicurezze, quei riferimenti certi che in qualche modo abbandona uscendo dalla realtà strettamente familiare, e dall'altro riesca a trovare elementi di novità, di ricchezza emotiva e di sviluppo relazionale che ne arricchiscano la crescita in maniera ancora più completa.

L'approccio progettuale si basa dunque sui seguenti obiettivi principali:

- creare un ambiente unico centrale, polivalente e fruibile da parte di tutte le sezioni, che possa esso stesso configurarsi come un'estensione delle sezioni stesso oltre che come ambiente fulcro, caratterizzato di una sua identità e riconoscibilità,
- creare ampi spazi didattici, flessibili e variamente attrezzabili,

- interconnettere le sezioni pedagogiche con l'esterno tramite accessi diretti e sfruttare la predisposizione architettonica dell'edificio ad accogliere ampie vetrate;
- garantire la vicinanza del locale sporzionamento con la sezione dei piccoli;
- garantire l'accessibilità degli spazi interni ed esterni anche da parte di persone con disabilità motorie e sensoriali.

## **2.2 ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI**

Il progetto prevede lo smantellamento completo delle tramezzature, degli infissi e delle finiture attualmente presenti, a favore della completa riconfigurazione del layout architettonico in linea con le nuove esigenze spaziali e funzionali del nido d'infanzia.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.G.R. 41R 2013, gli ambiti funzionali previsti nel nuovo nido d'infanzia saranno i seguenti:

- A. Ingresso (zona di prima accoglienza), dotato di servizio igienico accessibile ai visitatori
- B. n. 2 Unità funzionali ("sezione"), ciascuna costituita da: area gioco, area pranzo e zona riposo (dormitorio), bagno e area cambio/fasciatoio
- C. Spazi a comune (agorà, terrazze)
- D. Un locale sporzionamento
- E. Spazi di supporto e servizio per il personale

L'assetto planimetrico previsto dal progetto di ristrutturazione prevede la creazione di un ampio ambiente centrale, l'agorà, sul quale si attesteranno le due sezioni pedagogiche e gli spazi di supporto e servizio ad uso del personale.

L'agorà, oltre a qualificarsi come tessuto connettivo e spazio di percorso, è concepita per configurarsi come un'area polivalente e flessibile, che possa costituire occasionalmente anche un'estensione dell'area gioco per i bambini.

Gli spazi interni alle sezioni sono progettati per avere massima flessibilità, in modo da poter adattare lo spazio interno anche a successive esigenze organizzative,

Ciascuna sezione al suo interno è sviluppata in 3 unità funzionali, che ai sensi del regolamento regionale 41/2013 e ss.mm.ii., comprende:

- uno spazio principale per il gioco, comprensivo di area pranzo,
- uno spazio per il sonno, da attrezzare con i lettini per il riposo dei bambini;
- uno spazio per il cambio e per il servizio igienico

Il progetto prevede che gli spazi accessori e di servizio ad uso del personale, siano organizzati lungo il fronte Nord dell'immobile, in prossimità con la zona di ingresso; essi comprendono:

- n. 1 ufficio/stanza riunioni,
- n. 1 spogliatoio dotato di servizio igienico dedicato, dimensionato per 8 addetti, in base alla richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale e dalla dirigenza scolastica;
- n.1 locale sporzionamento per pasti preparati altrove.

L'agorà e gli ambienti del nido si sviluppano ad una quota altimetrica posta a circa 48 cm di altezza oltre il livello di calpestio dell'atrio d'ingresso. Per collegare le due zone è quindi prevista la realizzazione di una rampa di opportuna pendenza (max 8%).

In prossimità dell'ingresso è predisposto un servizio igienico utilizzabile anche dai visitatori, con caratteristiche idonee all'uso da parte di persone con disabilità motorie.

## **2.3 SOLUZIONI TECNICHE INDIVIDUATE**

### **Tamponature esterne**

Le tamponature esterne saranno mantenute come da preesistenza. Laddove sia necessaria la ricostruzione di un tamponamento esterno (es. in sostituzione di una vetrata), l'utilizzo di una muratura in laterizio o calcestruzzo forato, non portante, con buone proprietà intrinseche di isolamento termico è da preferirsi all'impiego di sistemi di tamponamento a secco.

### **Tramezzi interni**

Per la realizzazione dei nuovi tramezzi interni saranno preferibilmente adottate soluzioni tecnologiche a secco, così da poter consentire un'eventuale futura riorganizzazione dei locali.

### **Controsoffitti interni**

Nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si prevede che i locali non siano controsoffittati. Valutazioni più approfondite dovranno essere condotte nell'ambito del progetto esecutivo.

### **Pavimenti e rivestimenti**

In corrispondenza degli spazi destinati ai bambini, negli spazi comuni di ingresso e nei corridoi, si propenderà per l'utilizzo di una pavimentazione vinilica eterogenea a teli (PVC), con profilatura angolare "a sguscia" lungo il perimetro degli ambienti tale da consentire un risvolto continuo del rivestimento sulla parete per almeno 10 cm.

La pavimentazione in pvc consente infatti di realizzare una superficie monolitica impermeabile, senza fughe e fessure, e permette una maggiore facilità di pulizia della superficie.

In corrispondenza degli spazi gioco, nei dormitori e negli spazi comuni, la pavimentazione vinilica dovrà avere caratteristiche di fonoassorbimento (pvc "acustico"), in modo da contenere i rumori da impatto, migliorando la qualità acustica dell'ambiente.

La pavimentazione in pvc dovrà essere del tipo antiscivolo negli spazi cambio e nei servizi igienici interni alle sezioni.

Negli spazi del personale (ufficio, sporzionamento, spogliatoi) e nei servizi igienici sarà preferibilmente impiegata una pavimentazione in gres porcellanato.

Nelle due sezioni pedagogiche sarà previsto un rivestimento murale fino ad un'altezza di 2 m in corrispondenza degli ambienti "umidi", ovvero servizi igienici e annessi spazi cambio.

In corrispondenza dello sporzionamento, degli spogliatoi e dei servizi igienici le pareti dei locali saranno protette con rivestimento murale fino ad un'altezza di 2 m.

Il rivestimento murale sarà dello stesso materiale impiegato per la pavimentazione del locale, così da dare continuità alla finitura.

### **Infissi e serramenti**

I serramenti esterni saranno preferibilmente in cloruro di polivinile (PVC), aventi profili estrusi in classe A ai sensi della UNI EN 12608 con spigoli arrotondati, vetrocamera con lastra antinfortunistica ai sensi della UNI 7697e guarnizioni in EPDM.

Gli infissi in pvc sono preferibili per le ottime capacità di isolamento termico e acustico del materiale. Per gli infissi esterni si prescrive una trasmittanza limite di 1,40 W/m<sup>2</sup>K e un potere fonoisolante minimo di 48 dB.

Sono da valutare in fase di progetto esecutivo eventuali sistemi di schermatura e protezione solare ove necessari (es: frangisole in lamelle orientabili, veneziane interne, avvolgibili, pellicola adesiva a controllo solare).

I serramenti interni saranno preferibilmente in cloruro di polivinile (PVC), con spigoli arrotondati, ad eccezione delle eventuali porte tagliafuoco, ove previste dal progetto antincendio, le quali saranno omologate secondo la disposizione di legge vigente.

Per gli infissi interni si prescrive un potere fonoisolante di 42 dB.

Gli infissi interni saranno preferibilmente ad anta battente; sono previste porte scorrevoli solo dove è necessario minimizzare l'ingombro dell'apertura.

## **2.4 SPAZI ESTERNI**

Il resede che accoglie il complesso scolastico si sviluppa su una superficie di circa 2'400 mq, di cui circa 1'200 mq circondano il nido. Dunque la struttura disporrà di spazi esterni ampiamente superiore al minimo prescritto dall'art. 20 c.1 del DPGR 41R 2013, il quale prevede uno spazio esterno almeno corrispondente alla superficie interna messa a disposizione dei bambini.